



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 03 - VOLONTARIATO, LOGISTICA, FORMAZIONE E DIVULGAZIONE PER
LA RESILIENZA DELLE COMUNITA'**

Assunto il 10/05/2023

Numero Registro Dipartimento 266

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6543 DEL 12/05/2023

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: Rimborsi spese Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'Albo Regionale, ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs 1/2018 - Accertamento ed impegno di spesa

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D. Lgs.vo n. 165 del 30 marzo 2001, *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”* e s.m.i.;

VISTO il DPGR n. 354/1999 recante *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;

VISTO il D.Lgs2 gennaio 2018, n. 1, *“Codice della protezione civile”*

VISTA la Legge n. 266 dell’11 agosto 1991 *“Legge-quadro sul volontariato”*;

VISTA la L.R. n. 9 del 24 febbraio 2023 *“Disciplina del Sistema di Protezione Civile della Regione Calabria”*;

VISTO il comma 5 dell’art. 123 della L.R. n. 34 del 12 agosto 2002 che istituisce l’Albo regionale del volontariato di protezione civile;

VISTA la D.P.C.M. del 26 ottobre 2012 *“Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri”*, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 4/02/2013;

VISTA la D.G.R. N. 43 del **18 febbraio 2021** avente per oggetto *“Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale 3/2019 e s.m.i.”*, la quale istituisce il Dipartimento Protezione Civile;

VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 72 del 30 ottobre 2021, con la quale conferma il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Protezione Civile, quale Delegato del Soggetto Attuatore per l’emergenza epidemiologica da COVID 19;

VISTA la D.G.R. n. 164 del 30/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha individuato ai sensi dell’art. 19, comma 6, del D.lgs n. 165/2001 – a conclusione della procedura di cui all’Avviso Pubblico del 22 aprile 2022 – quale Dirigente Generale del Dipartimento *“Protezione Civile”* il Dott. Domenico Costarella;

VISTO il D.P.G.R. n. 15 del 30 aprile 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento *“Protezione Civile”* al Dott. Domenico Costarella;

VISTA la disposizione di servizio n. 158025 del 4 aprile 2023, con la quale si individua il Dott. Francesco Gervasi quale responsabile delle attività del volontariato;

VISTA la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025;

VISTA la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la D.G.R. n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTI gli artt. 56 e 57 del D. lg. 118/2011 e ritenuta la propria competenza;

VISTO il R.R. n. 18 del 16 dicembre 2016 *“Disciplina dell’Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile, delle procedure operative per la sua gestione e dell’utilizzo dei loghi di Protezione Civile Regionale”*;

VISTI gli artt. 56 e 57 del D. lg. 118/2011 e ritenuta la propria competenza;

PREMESSO CHE

- l’art 13 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, individua *il volontariato organizzato di protezione civile quale “struttura operativa nazionale”*;
- si considerano organizzazioni del volontariato della protezione civile regionale gli organismi o associazioni senza fini di lucro, liberamente costituiti, iscritti all’albo regionale, compresi i Gruppi Comunali, che svolgono o promuovono attività di previsione, prevenzione e soccorso – avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti per i quali pertanto non potrà essere prevista alcuna tipologia di contratti di lavoro continuativo o occasionale – in occasione di eventi critici e/o emergenziali;

- l'attività del Sistema di Protezione Civile in ambito regionale riveste, per le comunità, particolare importanza ai fini della tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente, dai danni derivanti dal verificarsi di calamità naturali o altri eventi eccezionali;

CONSIDERATO CHE

- Con Deliberazione del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale, ai sensi del Dlgs n. 1/2018, con riguardo alla diffusione epidemiologica del COVID – 19;
- Lo stato di emergenza nazionale è stato successivamente prorogato, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 (pubblicata in G.U. n. 190 del 30 luglio 2020) e del 7 ottobre 2020 (pubblicata in G.U. n. 248 del 7 ottobre 2020, fino al 31 gennaio 2021;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 13 gennaio 2021 proroga fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata il 21 aprile 2021 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 103 del 30 aprile 2021, è stata disposta la proroga, fino al 31 luglio 2021, dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Con riguardo all'impiego del Volontariato Organizzato di Protezione Civile nell'emergenza COVID-19, con Comunicato CAV n. 971 del 20 marzo 2020, sono state trasmesse dalla Commissione Speciale di Protezione Civile le pertinenti Misure Operative, adottate dal Dipartimento di Protezione Civile di intesa con le Regioni/province Autonome, nelle quali sono state fornite, fra l'altro, le linee guida relative all'attivazione della "catena di comando" per la corretta gestione emergenziale;
- Con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono stati adottati i primi provvedimenti necessari per contrastare la predetta emergenza, con particolare riferimento alla previsione del coordinamento degli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione da porre in essere attraverso le componenti e le strutture operative del Sistema Nazionale di Protezione Civile;
- Con Comunicati CAV n. 900 del 17 marzo 2020 e n. 971 del 20 marzo 2020, sono state trasmesse dalla Commissione Speciale di Protezione Civile le Misure Operative per l'impiego del Volontariato nell'emergenza COVID – 19, adottate dal Dipartimento della Protezione Civile di intesa con le Regioni/province Autonome, nelle quali sono state fornite, fra l'altro, le linee guida relative all'attivazione della "catena di comando" per la corretta gestione emergenziale;
- Nello specifico, è stata prevista una articolazione territoriale dell'impiego del Volontariato che, attraverso l'applicazione del principio di sussidiarietà, prevede l'attivazione delle Organizzazioni impegnate nei centri Operativi Comunali ad opera della U.O.A. Protezione Civile, in funzione, tra l'altro, degli assolvimenti dei conseguenti adempimenti amministrativi;

RILEVATO CHE

- in merito ai predetti adempimenti amministrativi, il Dipartimento di Protezione Civile, con nota informativa del 5 marzo 2020, trasmessa dalla Commissione Speciale con Comunicato CAV n. 574/2020, ne ha demandato l'assolvimento alle Regioni per quelle Organizzazioni di Volontariato iscritte negli Albi territoriali ed attivate delle medesime regioni;
- Allo stesso modo, spetta agli enti regionali la gestione amministrativa delle sezioni locali delle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'elenco centrale del Dipartimento di Protezione Civile;
- Con Circolare del 15 giugno 2020, prot. n. DPC/COVID19/34712, il Dipartimento di Protezione Civile ha impartito specifiche disposizioni in merito alla gestione della presentazione delle richieste di rimborso ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018, delle relative istruttorie e liquidazioni, inerenti alle attività svolte in occasione agli interventi effettuati per l'emergenza COVID-19;
- Con nota prot. n. DPC/COVID/17388 del 12 aprile 2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, ha impartito le indicazioni per l'impiego del volontariato organizzato di protezione civile nella campagna vaccinale anti COVID – 19;
- Tale gestione comporta la raccolta, l'istruttoria e la conseguente liquidazione in ordine alle istanze di rimborso presentate dalle Organizzazioni di Volontariato attivato, per il riconoscimento dei benefici di legge di cui al Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

- Le Organizzazioni di volontariato e/o Gruppi Comunali, in ragione dell'attivazione disposta, hanno sostenuto le spese previste dal D.Lgs 1/2018, per le quali hanno prodotto la pertinente documentazione giustificativa, in merito alla quale è stata effettuata la conseguente istruttoria, volta a verificarne la coerenza rispetto alla richiamata Circolare del 15 giugno 2020 ed alla normativa di riferimento;
- Si ritiene, pertanto, necessario procedere all'assunzione del presente provvedimento volto ad impegnare le somme occorrenti per far fronte alla liquidazione dei rimborsi previsti dalla normativa di settore, secondo, tra l'altro, le indicazioni fornite dal Dipartimento Nazionale Protezione Civile, con la circolare del 15 giugno 2020;

DATO ATTO CHE

- Gli oneri occorrenti per il riconoscimento dei predetti benefici di legge, con particolare riguardo all'emergenza COVID-19 ed all'attuazione delle Campagne nazionali di diffusione della cultura di Protezione Civile anche qualora anticipati dalle Regioni, sono comunque a carico del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile che, provvede al trasferimento delle risorse all'uopo necessarie, a seguito di istruttoria effettuata dalle medesime Regioni;
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – Ufficio Amministrazione e Bilancio, ha provveduto all'accreditamento della somma pari ad €310.068,51, pervenuto con provvisorio n. 5103 del 06.04.2023,
- questo Dipartimento con nota n. 179974 del 19.04.2023, ha chiesto l'iscrizione in bilancio delle somme di che trattasi;
- Con la D.G.R. n. 192 del 28 aprile 2023 si è provveduto alla variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2023 assegnazione di somme da parte della protezione civile finalizzate alla liquidazione delle competenze relative alle istanze di rimborso presentate dalle Organizzazioni di volontariato iscritte negli Albi Territoriali e attivate nel periodo di dichiarazione dello stato di emergenza COVID-19 (OCDPC 630/2020);

CONSIDERATO CHE

- Le Organizzazioni di Volontariato e/o Gruppi Comunali, in ragione dell'attivazione disposta, hanno sostenuto le spese previste dal D.Lgs. n. 1/2018, per le quali hanno prodotto la pertinente documentazione giustificativa, in merito alla quale è stata effettuata la conseguente istruttoria, volta a verificarne la coerenza rispetto alla richiamata Circolare del 15 giugno 2020 ed alla normativa di riferimento;

VISTA la proposta di accertamento n. 2633/2023 debitore PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTA la scheda di impegno n. 6163/2023, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

TENUTO CONTO che, pertanto, si rende necessario procedere all'accertamento ed all'impegno di cui in premessa;

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile della documentazione presentata;

SU proposta del Responsabile del Procedimento che ha espresso parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnico amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. **accertare** la somma pari ad € 310.068,51, giusta proposta di accertamento n. 2633/2023 sul capitolo E2010110501 debitore PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

2. **di impegnare** la somma pari ad € 310.068,51 giusta scheda impegno 6163/2023 capitolo U9110103301, generata telematicamente ed allegata al presente atto;
3. **di dare atto** che le Organizzazioni di Volontariato interessati risultano essere tra quelle iscritte all'Albo regionale di protezione civile;
4. **di stabilire** che si provvederà con atti successivi alla liquidazione delle spese di cui al presente provvedimento;
5. **di provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11;
6. **di dare atto**, che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, da chiunque ne abbia legittimo interesse entro 60 giorni dalla conoscenza e, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

Francesco Gervasi

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Domenico Costarella

(con firma digitale)